

Codice A1602B

D.D. 2 maggio 2022, n. 186

Programma di finanziamento per l'incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando di cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali (CUP: J61B21006700001) - Approvazione del Bando di finanziamento; approvazione offerta, schema di contratto e affidamento a Finpiemonte s.p.a. dell'incarico per la gestione complessiva delle risorse sta



ATTO DD 186/A1602B/2022

DEL 02/05/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

A1602B - Emissioni e rischi ambientali

OGGETTO: Programma di finanziamento per l'incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando di cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali (CUP: J61B21006700001) - Approvazione del Bando di finanziamento; approvazione offerta, schema di contratto e affidamento a Finpiemonte s.p.a. dell'incarico per la gestione complessiva delle risorse statali. Accertamento d'entrata, Impegni e prenotazione di spesa.
Spesa di euro 3.607.782,11 sui capitoli del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 - esercizio provvisorio annualità 2022.

Premesso che:

con decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18 dicembre 2020, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha individuato, tra le altre, la Regione Piemonte quale beneficiaria di risorse, pari a complessivi euro 115.591.000,00 per l'attuazione di un Programma interventi di contrasto all'inquinamento atmosferico e conseguente miglioramento della qualità dell'aria;

con successiva lettera protocollo n. 144830 del 23 dicembre 2021, il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) ha approvato il progetto regionale, inserito nel Programma, denominato: "Incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando di cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali";

con successivo Decreto n. 0000058 del 9 marzo 2022 il MiTE ha impegnato i fondi necessari per la realizzazione del progetto, pari a complessivi euro 3.607.700,00. In particolare, il progetto prevede:

1. il cofinanziamento con fondi ministeriali, per complessivi Euro 3.459.469,00, ai datori di lavoro (privati e pubblici) per le sedi ubicate sul territorio regionale, per l'acquisto di titoli di viaggio annuali del trasporto pubblico locale (TPL), per lo spostamento casa-lavoro dei propri dipendenti, in servizio presso le sedi ubicate sul territorio regionale, mediante procedura valutativa a sportello, come definita all'articolo 5, comma 3 del decreto legislativo 123/1998, al

fine della riduzione delle percorrenze dei veicoli privati e, pertanto, delle relative emissioni inquinanti;

2. la spesa di fondi ministeriali, per complessivi Euro 40.000,00, per l'organizzazione di corsi destinati ai mobility manager di pubbliche amministrazioni, imprese e scuole, sul tema del mobility management e della mobilità elettrica;
3. l'utilizzo di fondi ministeriali, per complessivi Euro 108.231,00, per la gestione del bando di finanziamento.

La linea di intervento, prevista nel progetto, risulta attuabile attraverso lo sviluppo di una serie di attività tecnico amministrative quali:

- predisposizione bando e messa in operatività della piattaforma per la presentazione telematica delle domande;
- gestione provvedimenti di concessione;
- gestione documentazione di rendicontazione e dichiarazioni di spesa;
- servizio di informazione e assistenza attraverso canali telefonici e web di supporto ai beneficiari;
- predisposizione relazioni e rendicontazione al MITE.

Preso atto che la Giunta regionale, con deliberazione n. 6-4808 del 25 marzo 2022, ha:

- istituito e avviato, per l'anno 2022, la Misura denominata: "Incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali", approvando la scheda dei criteri per la sua attuazione;
- demandato alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore A1602B Emissioni e rischi ambientali, l'adozione degli atti, dei provvedimenti e di tutte le azioni di coordinamento con le altre Direzioni coinvolte per materia (in particolare trasporti e mobilità), necessari per l'attuazione della deliberazione.

Premesso che con legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 avente come oggetto la riorganizzazione dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese, la Regione ha attribuito a Finpiemonte s.p.a. il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, deputata a svolgere attività strumentali alle funzioni della Regione, affidandole contestualmente il ruolo di organismo qualificato per le attività di carattere finanziario inerenti la programmazione economico-finanziaria regionale secondo le finalità e le direttive indicate dalla Regione.

In particolare, l'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati.

Ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta legge regionale ed in attuazione della d.g.r. n. 54 - 2609 del 18/12/2020, la Regione e Finpiemonte s.p.a. hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro) (rep. n. 000164 del 2 aprile 2021).

Ai sensi dell'art. 5 bis dello Statuto Sociale di Finpiemonte s.p.a (Controllo Analogo), "...in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con d.lgs.175/2016 e s.m.i, e riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale".

Con la d.g.r. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017 la Giunta della Regione Piemonte ha approvato le nuove *“Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale”*, che disciplina, tra l’altro, le modalità di affidamento in house; a seguito di domanda presentata dalla Regione Piemonte (ID n. 278 Protocollo Anac 0010444 del 2 febbraio 2018), Finpiemonte s.p.a. è iscritta nell’Elenco delle società in house tenuto dall’ANAC dal 4 marzo 2019 e ciò costituisce presupposto legittimante del presente affidamento diretto.

Con la d.g.r. n. 2-6472 del 16 febbraio 2018 *“Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.)”*, la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti in regime di *“in house providing”* a favore di Finpiemonte s.p.a.

In attuazione della d.g.r. n. 2-6472/2018, con la determinazione dirigenziale n. 43/A16000 del 27 febbraio 2018, il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a.

In virtù del ruolo che ricopre Finpiemonte s.p.a. nell’ambito della gestione dei bandi regionali e dell’opportunità di fornire ai soggetti beneficiari la medesima piattaforma utilizzata per altri incentivi, si è ritenuto di individuare Finpiemonte s.p.a. quale soggetto gestore del *“Bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all’utilizzo di abbonamenti annuali”*.

Considerato che Finpiemonte s.p.a., in data 09/03/2022, con nota prot. n. CHC/AF 22-11137 ha trasmesso via PEC l’offerta tecnico-economica di servizio per la gestione della Misura *“Incentivazione dell’utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all’utilizzo di abbonamenti annuali”*, per un importo totale pari euro 178.160,14.

Dando atto che nell’offerta c’è un errore materiale di calcolo, per cui l’importo totale è 1 centesimo di euro superiore alla somma degli importi di dettaglio, l’offerta prevede il seguente cronoprogramma delle attività:

- l’avvio lavori ed attività successive per euro 148.313,11 relativamente all’anno 2022;
 - attività pari ad euro 27.732,03 per l’anno 2023;
 - attività pari ad euro 2.114,99 per l’anno 2024;
- per una somma complessiva di euro 178.160,13.

Vista la legge regionale n. 35 del 27/12/2021 di *“Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’anno 2022”* e la d.g.r. n. 12 - 4529 del 14 gennaio 2022 *“Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l’anno 2022, in attuazione della Legge regionale n. 35 del 27 dicembre 2021”*.

Ritenuto, pertanto, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 6-4808 del 25 marzo 2022 di:

- approvare l’avvio del Bando: *“Incentivazione dell’utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: Bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all’utilizzo di abbonamenti annuali”*, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- dare atto che il Bando di cui all’allegato A è finanziato per complessivi euro 3.459.469,00 e intende riconoscere un cofinanziamento a pubbliche amministrazioni e imprese, per le sedi ubicate sul territorio regionale, di programmi per l’acquisto di titoli di viaggio annuali del trasporto

pubblico locale (TPL), per lo spostamento casa-lavoro dei propri dipendenti;

- individuare Finpiemonte s.p.a. quale soggetto gestore del Bando suddetto, in virtù del ruolo che ricopre Finpiemonte s.p.a. nell'ambito della gestione dei bandi regionali e dell'opportunità di fornire ai soggetti beneficiari la medesima piattaforma utilizzata per altri incentivi;
- ritenere congrua ai parametri, previsti dagli atti di cui sopra, l'offerta tecnico-economica per un importo totale esatto, dato atto dell'errore materiale di 1 centesimo di euro, pari ad euro 178.160,13 (oneri fiscali inclusi) che Finpiemonte s.p.a. ha trasmesso via PEC in data 09/03/2022 con prot. n. CHC/AF 22-11137;
- affidare a Finpiemonte s.p.a. l'incarico per la gestione complessiva delle risorse statali esclusivamente per complessivi euro 148.313,11, comprensive di Iva, previste per un primo gruppo di attività, omogenee ed autonome facenti parte del più ampio progetto, che si concluderanno entro l'anno 2022, dando atto che le restanti attività previste nell'offerta pari a complessivi euro 29.847,02 saranno affidate con successivo provvedimento, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e individuazione delle risorse necessarie alla copertura dell'affidamento;
- approvare, conseguentemente, lo schema di *“Contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A., delle attività relative alla gestione del bando “Incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali”*, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);
- stabilire che le modalità e i termini di trasferimento a Finpiemonte s.p.a. delle risorse destinate all'erogazione dei contributi (fondi statali Cap. 175138) e alla gestione del bando (fondi statali Cap. 114286 e fondi regionali Cap. 142302) sono riportate nello schema di Contratto di affidamento che viene approvato con il presente provvedimento (Allegato B) e che le prenotazioni di spesa a copertura dei contributi saranno rese definitive con un successivo provvedimento ad avvenuta individuazione dei beneficiari ammessi a finanziamento e che, al pagamento dei corrispettivi per la prestazione del servizio di cui sopra, si provvederà in presenza di DURC regolare, entro 30 giorni dal ricevimento al Codice univoco E6A9MX delle fatture elettroniche.

Dato atto che, per far fronte agli impegni economici derivanti dalle attività di cui sopra, per un importo complessivo IVA inclusa di euro 3.567.700,00 di fondi statali ed euro 69.929,13 di fondi regionali, di cui alla data di adozione del presente provvedimento, occorre, sul bilancio di previsione finanziario 2021-2023, annualità 2022:

- accertare l'entrata di euro 3.567.700,00 sul capitolo 22173 (codice versante su Contabilia n. 368982 - Ministero della Transizione Ecologica), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che la stessa non è stata assunta con precedenti atti e che la differenza fra l'accertato con il presente provvedimento e quanto impegnato a favore della Regione con DEC MATTM CLEA n. 58 del 9 marzo 2022 verrà accertato con un successivo provvedimento;
- dare atto che l'entrata di euro 40.000 sul capitolo 22173 verrà accertata e impegnata a conclusione dell'attività di individuazione del soggetto erogatore dei corsi per mobility manager;
- di prenotare in spesa di Euro 3.459.469,00, annualità 2022, capitolo di fondi statali 175138, a favore di Finpiemonte s.p.a. c.f/p.i. 0194766013 (codice anagrafica su Contabilia n. 12613) a copertura dei contributi; le stesse saranno rese definitive con un successivo provvedimento ad avvenuta individuazione dei beneficiari ammessi a finanziamento;
- di impegnare la spesa complessiva di euro 148.313,11, annualità 2022, a favore di Finpiemonte s.p.a., c.f/p.i. 0194766013 (codice anagrafica su Contabilia n. 12613), IVA compresa soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972, per spese di gestione del bando, di cui euro 108.231,00 sul capitolo di fondi statali 114286 ed euro 40.082,11 sul capitolo di fondi regionali 142302; le cui transazioni elementari sono rappresentata nell'appendice A, *elenco registrazioni contabili*, parte integrante e

sostanziale del presente provvedimento e con vincolo, per gli impegni sui fondi statali, all'accertamento disposto con il presente provvedimento e dando atto che le restanti attività previste nell'offerta, pari a complessivi euro 29.847,02, saranno affidate con successivo provvedimento, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e individuazione delle risorse necessarie alla copertura dell'affidamento.

Disposta, così come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1-4172 del 14 novembre 2016, la comunicazione del presente provvedimento al Settore Rapporti con Società Partecipate.

Dato atto che le risorse ministeriali sono soggette a rendicontazione.

Visto il CUP di progetto n. J61B21006700001

Dato atto che non è da corrispondere il contributo ANAC in quanto la procedura è un affidamento in regime di in house provinding.

Acquisita agli atti del Settore la certificazione unica di regolarità contributiva (DURC) regolare sino al 12/07/2022 per Finpiemonte s.p.a.

Preso atto della d.g.r. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "*Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza della Regione Piemonte anni 2021-2023*".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Direttiva Europea 2008/50CE;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- la legge regionale 7 aprile 2000, n. 43;
- l'articolo 15 della legge 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" sottoscritto in data 09 giugno 2017 a Bologna, dal Ministro dell'Ambiente e dai Presidenti delle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- la legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie";
- la legge regionale 11 agosto 2021, n. 24 "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2020"; (per applicazione avanzo)
- la d.g.r. n. 1 - 3115 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di

natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

- la d.g.r. n. 28 - 3386 del 14 giugno 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023";
- la d.g.r. n. 52 - 3663 del 30 luglio 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";
- il d.lgs 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- l'articolo 34 d.lgs. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- vista la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione"
- la Legge regionale n. 35 del 27/12/2021 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022"

determina

in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 6-4808 del 25 marzo 2022 di:

- approvare l'avvio del Bando "Incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: Bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- dare atto che il Bando di cui all'allegato A è finanziato per complessivi euro 3.459.469,00 e intende riconoscere un cofinanziamento a pubbliche amministrazioni e imprese, per le sedi ubicate sul territorio regionale, di programmi per l'acquisto di titoli di viaggio annuali del trasporto pubblico locale (TPL), per lo spostamento casa-lavoro dei propri dipendenti;
- individuare Finpiemonte s.p.a. quale soggetto gestore del Bando di cui all'Allegato A, in virtù del ruolo che ricopre Finpiemonte s.p.a. nell'ambito della gestione dei bandi regionali e dell'opportunità di fornire ai soggetti beneficiari la medesima piattaforma utilizzata per altri incentivi;
- ritenere congrua ai parametri previsti dagli atti di cui sopra, l'offerta tecnico-economica, per la quale si dà atto di un errore materiale di 1 centesimo di euro aggiuntivo rispetto al valore effettivo dell'offerta, per un importo totale pari euro 178.160,13 (oneri fiscali inclusi) che Finpiemonte s.p.a. ha trasmesso via PEC in data 09/03/2022 con nota prot. n. CHC/AF 22-11137;

- affidare a Finpiemonte s.p.a. l'incarico per la gestione complessiva delle risorse statali esclusivamente per complessivi euro 148.313,11, comprensive di Iva, previste per un primo gruppo di attività, omogenee ed autonome facenti parte del più ampio progetto, che si concluderanno entro l'anno 2022, dando atto che le restanti attività previste nell'offerta, pari a complessivi euro 29.847,02, saranno affidate con successivo provvedimento, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e individuazione delle risorse necessarie alla copertura dell'affidamento;
- approvare, conseguentemente, lo schema di *“Contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A., delle attività relative alla gestione del bando “Incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali”*, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);
- accertare l'entrata di euro 3.567.700,00 sul capitolo 22173 (codice versante su Contabilia n. 368982 - Ministero della Transizione Ecologica), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che la stessa non è stata assunta con precedenti atti e che la differenza fra l'accertato con il presente provvedimento e quanto impegnato a favore della Regione con DEC MATTM CLEA n. 58 del 9 marzo 2022 verrà accertata con un successivo provvedimento;
- di prenotare in spesa di Euro 3.459.469,00, annualità 2022, capitolo di fondi statali 175138, a favore di Finpiemonte s.p.a., c.f/p.i. 0194766013 (codice anagrafica su Contabilia n. 12613) a copertura dei contributi; le stesse saranno rese definitive con un successivo provvedimento ad avvenuta individuazione dei beneficiari ammessi a finanziamento;
- di impegnare la spesa complessiva di euro 148.313,11, annualità 2022, a favore di Finpiemonte s.p.a., c.f/p.i. 0194766013 (codice anagrafica su Contabilia n. 12613), IVA compresa soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972, per spese di gestione del bando, di cui:
 - euro 108.231,00 sul capitolo di fondi statali 114286;
 - euro 40.082,11 sul capitolo di fondi regionali 142302
 le cui transazioni elementari sono rappresentata nell'appendice A, *elenco registrazioni contabili*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e con vincolo, per gli impegni sui fondi statali, all'accertamento disposto con il presente provvedimento e dando atto che le restanti attività previste nell'offerta, pari a complessivi euro 29.847,02, saranno affidate con successivo provvedimento, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e individuazione delle risorse necessarie alla copertura dell'affidamento;
- stabilire che le istanze di contributo da parte dei beneficiari potranno essere presentate a partire dalle ore 09.00 del 09/05/2022 fino alle ore 16.00 del 10/06/2022, salvo previo esaurimento delle risorse;
- dare atto che l'istruttoria delle istanze di contributo è effettuata da Finpiemonte s.p.a., informando di eventuali criticità la Regione Piemonte;
- stabilire che il Bando resti aperto fino all'esaurimento delle risorse destinate al Programma, che potranno essere incrementate da eventuali ulteriori fondi, anche di provenienza statale, e comunque non oltre il 10/06/2022;
- stabilire che le modalità e i termini di trasferimento a Finpiemonte s.p.a. delle risorse destinate alla gestione del Bando sono riportate nel Contratto di affidamento (Allegato B);
- dare atto che gli adempimenti di natura amministrativa e contabile, connessi e conseguenti al presente provvedimento, sono in capo al Dirigente del Settore Emissioni e Rischi Ambientali;
- di disporre la comunicazione del presente provvedimento al Settore Rapporti con Società Partecipate, così come disposto dalla DGR n. 1-4172 del 14 novembre 2016.

Alla copertura delle spese di cui sopra si fa fronte, per la gestione amministrativa e tecnica del bando con impegno di spesa, da assumersi sul Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, a

favore di Finpiemonte s.p.a.(codice anagrafica su Contabilia n. 12613) sui capitoli 11428 e 142302 del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, di cui euro 108.231,00 di fondi statali e euro 40.082,11 di fondi regionali, relativi alle attività del 2022, per le spese di gestione del bando, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Le quote successive saranno impegnate all'approvazione del bilancio pluriennale 2022-2024.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010 e nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 26, comma 1 e dell'articolo 37 del decreto legislativo 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1602B - Emissioni e rischi ambientali)
Firmato digitalmente da Aldo Leonardi



**Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Emissioni e Rischi ambientali**

**Legge regionale 7 aprile 2000, n. 43
Deliberazione del Consiglio regionale 25 marzo 2019, n. 364-6854
Deliberazione della Giunta regionale 25 marzo 2022, n. 6-4808**

Incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali

Approvato con Determinazione Dirigenziale n. ___ del ___/___/2022

1. FINALITÀ E RISORSE

L'obiettivo del bando è quello di incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori e in particolare lo spostamento di utenti dal mezzo individuale al trasporto collettivo, anche al fine della riduzione delle percorrenze dei veicoli privati e, quindi, delle relative emissioni inquinanti. La finalità è, pertanto, quella di migliorare la qualità dell'aria e del comfort urbano, attraverso la promozione della mobilità sostenibile.

Il Bando rientra nell'ambito delle misure previste dal Piano Regionale di Qualità dell'Aria ed è in linea con l'accordo di programma sottoscritto dalla Regione Piemonte e dalle regioni del Bacino Padano, per contrastare le emissioni derivanti dal trasporto su strada.

In particolare, il Bando intende riconoscere un cofinanziamento con pubbliche amministrazioni e imprese, per le sedi ubicate sul territorio regionale, di programmi per l'acquisto di titoli di viaggio annuali del trasporto pubblico locale (TPL), per lo spostamento casa-lavoro dei propri dipendenti.

La dotazione finanziaria del Bando è pari a € 3.459.469,00 e deriva dal Programma di finanziamento per il contrasto all'inquinamento atmosferico e per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano, approvato con Decreto Direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 (Fondo previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104).

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1 Norma che istituisce l'aiuto

Il Bando è finanziato nell'ambito della Deliberazione del Consiglio regionale 25 marzo 2019, n. 364 – 6854 *“Approvazione del Piano Regionale di Qualità dell'Aria ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43”* e della Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2022, n. 6-4808 *“Piano regionale di qualità dell'aria (DCR 364-6854 del 25.03.2019). Istituzione, per l'anno 2022, della Misura “Incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali”, in attuazione del decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020.”*.

Riferimenti completi a tutta la normativa applicabile sono riportati nell'Allegato 4 al Bando.

3. CONTENUTI

3.1 Soggetti proponenti e soggetti beneficiari

I soggetti proponenti, ammessi alla presentazione delle domande, sono **le pubbliche amministrazioni e le imprese** che, per le sedi ubicate in Piemonte, intendono attivare programmi per l'acquisto di titoli di viaggio annuali del trasporto pubblico locale (TPL), per lo spostamento casa-lavoro dei propri dipendenti.

Tali soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali alla data di presentazione della domanda:

- avere una o più sedi di lavoro localizzate in Piemonte, nelle quali sono occupati e censiti i dipendenti aderenti ai programmi di acquisto dei titoli di viaggio annuali del trasporto pubblico locale (TPL) oggetto della domanda;
- avere nominato formalmente il proprio mobility manager¹;
- aver predisposto e adottato un Piano aggiornato di spostamento casa-lavoro (PSCL)² dei propri dipendenti.

¹ Per la definizione di “mobility manager” si veda l'Allegato 1 al presente Bando.

² Per la definizione di “Piano aggiornato di spostamento casa-lavoro” si veda l'Allegato 1 al presente Bando.

Il mobility manager del soggetto proponente sarà individuato come soggetto aziendale referente dell'attività di progetto.

Inoltre, alla data di presentazione della domanda i soggetti proponenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici distinti per categoria:

a) le **pubbliche amministrazioni** devono essere ricomprese nella definizione di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165³;

b) le **imprese** devono essere ricomprese nella definizione di cui all'art. 1 dell'Allegato 1 alla Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione del 6.5.2003⁴. Inoltre, devono essere singole, attive, in qualunque forma costituite, di qualsiasi dimensione ed in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritte al Registro Imprese della CCIAA;
- le sedi di lavoro nelle quali sono occupati e censiti i dipendenti aderenti ai programmi di acquisto dei titoli di viaggio annuali del trasporto pubblico locale (TPL) oggetto della domanda, devono essere unità locali attive in Piemonte e registrate nella visura camerale della CCIAA;
- non essere in difficoltà⁵ ai sensi della normativa europea vigente;
- assenza di procedure concorsuali e di procedimenti volti alla loro dichiarazione ed assenza di liquidazione volontaria: le imprese non soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale su richiesta dei suoi creditori. Inoltre, le imprese non devono trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare od altre procedure concorsuali, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale (art. 186-bis R.D. 16/3/1942 n. 267)⁶ o di altre procedure concorsuali che prevedano tale continuità. Inoltre, non dev'essere in corso alcun procedimento volto alla dichiarazione di una delle situazioni descritte. L'impresa non deve, inoltre, trovarsi in liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto.

I **beneficiari** finali delle agevolazioni sono i **dipendenti** delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, inseriti nei programmi per l'acquisto di titoli di viaggio annuali del trasporto pubblico locale (TPL) presentati dai suddetti soggetti proponenti.

Sono ammissibili come beneficiari i dipendenti che alla data di presentazione della domanda e fino almeno al momento della presentazione della rendicontazione delle spese:

- si configurino come lavoratori delle pubbliche amministrazioni oppure come lavoratori delle imprese proponenti (in quest'ultimo caso devono essere registrati sul Libro Unico del Lavoro);
- siano occupati e censiti presso le sedi di lavoro localizzate in Piemonte, relative ai programmi di acquisto dei titoli di viaggio annuali del trasporto pubblico locale (TPL) oggetto della domanda.

³ Per la definizione di pubblica amministrazione si veda l'Allegato 1 al presente Bando.

⁴ Per la definizione di impresa si veda l'Allegato 1 al presente Bando.

⁵ Per la definizione di "impresa in difficoltà" si veda l'Allegato 1 al presente Bando.

⁶ In caso di concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186-bis R.D. 16/3/1942 n. 267, oltre ai requisiti previsti per legge, per il mantenimento dell'agevolazione è necessario che il piano di concordato e/o la relazione del professionista esprimano una ragionevole probabilità di soddisfacimento degli impegni assunti dall'impresa in conseguenza dell'ammissione all'agevolazione.

3.2 Interventi ammissibili

Sono ammissibili gli interventi finalizzati al **cofinanziamento con pubbliche amministrazioni ed imprese di programmi per l'acquisto di titoli di viaggio annuali del trasporto pubblico locale (TPL)**, per lo spostamento casa-lavoro dei propri dipendenti occupati nelle sedi localizzate in Piemonte.

L'iniziativa consiste nell'erogazione di un contributo fino al 30% per il cofinanziamento del costo di acquisto dell'abbonamento annuale al TPL a favore dei suddetti dipendenti. L'intervento è ammissibile esclusivamente in presenza di un **cofinanziamento diretto da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese proponenti**, le quali devono sostenere **almeno il 20% del costo dell'abbonamento annuale** del trasporto pubblico locale dei propri dipendenti aderenti all'iniziativa.

3.3 Costi ammissibili

Sono ammissibili i costi per **l'acquisto di titoli di viaggio, in forma di abbonamenti annuali nominativi al trasporto pubblico locale**, dei dipendenti di pubbliche amministrazioni e imprese, come definite al precedente par. 3.1.

Ai fini dell'ammissibilità dei costi a valere sul presente Bando, per "trasporto pubblico locale – TPL" si intende il complesso dei servizi di pubblico trasporto di persone attribuiti alla Regione ed agli enti locali, non rientranti tra i servizi di interesse nazionale (come definiti dalla normativa vigente), ed in particolare l'insieme dei sistemi di mobilità terrestri, lacuali e fluviali che operano in modo continuativo o periodico con itinerari, orari, frequenze e tariffe prestabilite, ad accesso generalizzato, nell'ambito del territorio regionale piemontese o infraregionale.

Gli abbonamenti annuali devono riguardare servizi di TPL, come sopra definiti, per lo spostamento casa-lavoro di dipendenti di pubbliche amministrazioni e imprese, **con esclusivo riferimento alle sedi di lavoro localizzate in Piemonte** previste nei programmi di acquisto dei titoli di viaggio annuali del trasporto pubblico locale oggetto della domanda.

Sono ammissibili alle presenti agevolazioni i suddetti titoli di viaggio annuali **acquistati a partire dal 25/03/2022⁷ ed entro il 15/09/2022**.

3.4 Tipologia ed entità delle agevolazioni

L'agevolazione consiste nella concessione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, di un **contributo a fondo perduto fino al 30%** del costo di abbonamenti annuali nominativi al TPL a favore dei dipendenti di pubbliche amministrazioni e imprese, come definiti al precedente par. 3.3.

Lo stesso lavoratore non può fruire di più di un contributo regionale.

Il contributo è concesso in cofinanziamento con le pubbliche amministrazioni e le imprese proponenti, le quali devono sostenere almeno il 20% del costo dell'abbonamento annuale del trasporto pubblico locale dei propri dipendenti aderenti all'iniziativa, come indicato al precedente par. 3.2.

3.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

⁷ Data di istituzione della misura mediante Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2022, n. 6-4808 "Piano regionale di qualità dell'aria (DCR 364-6854 del 25.03.2019). Istituzione, per l'anno 2022, della Misura "Incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali", in attuazione del decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020."

La presente agevolazione non costituisce aiuto di stato ai sensi della normativa vigente, in quanto prevede come beneficiari finali i dipendenti. Le pubbliche amministrazioni e le imprese si configurano esclusivamente come soggetti proponenti per la presentazione della domanda e come cofinanziatori per l'acquisto dei titoli di viaggio dei propri dipendenti, senza essere in alcun modo destinatari delle agevolazioni.

Per i dipendenti beneficiari, l'agevolazione è cumulabile con eventuali altre agevolazioni o benefici fiscali previsti da disposizioni nazionali, regionali o comunali, previa verifica dei limiti, dei requisiti e della compatibilità previsti da tali disposizioni. In caso di cumulo con altre agevolazioni e benefici, vige comunque il divieto di sovrafinanziamento rispetto al costo complessivo del titolo di viaggio.

4. PROCEDURE

La gestione dei procedimenti relativi alla valutazione delle domande, alla concessione dell'agevolazione, ai successivi controlli (documentali) ed all'eventuale revoca dell'agevolazione è affidata a Finpiemonte SpA (nel seguito "Finpiemonte").

4.1 Come presentare la domanda

Le domande devono essere inviate via Internet⁸, a partire **dalle ore 9,00 del 09/05/2022 ed entro le 16,00 del 10/06/2022**, compilando il modulo telematico disponibile sul sito:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande>

Un fac simile della domanda è pubblicato sul sito www.finpiemonte.it nella pagina dedicata alla Misura.

La procedura di presentazione delle domande è "a sportello" e, pertanto, le stesse possono essere presentate continuativamente, fatte salve eventuali comunicazioni di chiusura o sospensione⁹ da parte di Finpiemonte, connesse con la disponibilità delle risorse assegnate al Bando.

Il richiedente dovrà procedere all'upload e contestuale invio della domanda, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante o del soggetto delegato, interno al soggetto proponente, con poteri di firma per la domanda presentata, unitamente a tutta la documentazione obbligatoria riportata nel seguito del presente paragrafo.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di accesso e sulla compilazione della domanda fare riferimento al tutorial reperibile alla pagina:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande>

nella sezione "documentazione bandi".

A tal proposito si segnala che non saranno considerate ricevibili e pertanto decadranno:

- le domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità sopra indicati;
- le domande prive di riconoscimento della firma digitale¹⁰ con un sistema idoneo¹¹;
- le domande non accompagnate da tutti i documenti obbligatori indicati nel seguito del paragrafo.

4.1.1 Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda:

1. qualora il modulo di domanda sia firmato da un soggetto delegato, **COPIA DELLA DELEGA** che conferisce il potere di

⁸ Al fine di inviare telematicamente la domanda, è necessario che il soggetto proponente, una volta effettuate le verifiche richieste dalla piattaforma FINDOM e conclusa la domanda, scarichi il file della domanda, lo firmi digitalmente, ne esegua l'upload a sistema e prema il tasto "Invia".

⁹ La chiusura dello sportello può avvenire anche con un preavviso molto ridotto, in funzione dell'effettivo andamento delle domande presentate.

¹⁰ Firma digitale in formato CaDEs (.p7m). Per la definizione di "FIRMA DIGITALE" si veda l'Allegato 1.

¹¹ Tra questi si citano, a titolo non esaustivo, i sistemi Dike, InfoCert, Postacert, pdf, DSS (Digital Signature Service).

firma e **COPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL SOGGETTO FIRMATARIO** in corso di validità. L'atto di delega dovrà essere firmato con firma autografa dal delegante e contenere l'indicazione del ruolo che il delegato ricopre all'interno del soggetto proponente.

Le domande sono soggette a imposta di bollo¹². L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a 16.00 € ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) è assicurato ai sensi dell'art. 3 del DM 10/11/2011, mediante:

- annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede del richiedente;
- indicazione del numero della marca da bollo (sezione "IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA" del modulo di domanda);
- dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (sezione "IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA" del modulo di domanda).

In alternativa, nel modulo di domanda il richiedente potrà dichiarare:

- di essere un soggetto esente dall'apposizione della marca da bollo;
- che l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale.

4.2 Come viene valutata la domanda e comunicato l'esito

Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di invio telematico. Nel dettaglio vengono svolte le seguenti verifiche:

- a. **RICEVIBILITÀ**: possesso da parte della domanda dei requisiti richiesti (invio nei modi e tempi corretti, completezza e regolarità dei documenti);
- b. **AMMISSIBILITÀ**: possesso da parte del soggetto proponente e dei soggetti beneficiari dei requisiti soggettivi richiesti (in particolare quelli del paragrafo 3.1) e compatibilità dell'intervento con le prescrizioni del Bando.

Finpiemonte conduce in autonomia l'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità.

In caso di approvazione della domanda, Finpiemonte adotta il **provvedimento di concessione** dell'agevolazione previa verifica:

- A) che il soggetto proponente non si trovi nella condizione di dover restituire a Finpiemonte somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse (fatta eccezione per le regolari rate dei piani di ammortamento o per dilazioni di pagamento già accordate) e, eventualmente, comunica le tempistiche di restituzione delle stesse;
- B) esclusivamente per le imprese e nei soli casi previsti dalla normativa vigente, che siano presenti (chiedendone in caso contrario la trasmissione al proponente) le **dichiarazioni ai fini della normativa antimafia**. I moduli sono disponibili sul sito www.finpiemonte.it nella sezione "Modulistica";
- C) del rispetto di eventuali ulteriori adempimenti specifici definiti in fase istruttoria.

Nel caso in cui siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti A), B) e C) Finpiemonte emette il provvedimento di concessione dell'agevolazione.

Sul presente Bando Finpiemonte prevede la "gestione fuori plafond" delle domande di agevolazione, la quale comporta l'istruttoria delle domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Nel caso in cui il numero delle domande ammesse superi la dotazione del Bando, si verifica la "gestione fuori plafond" e il procedimento di ammissione all'agevolazione si intende sospeso ed eventualmente riavviato solo nel momento in cui si rendessero disponibili risorse derivanti da economie del presente Bando e in ogni caso compatibilmente con le tempistiche di rendicontazione da parte di Regione Piemonte al Ministero della Transizione Ecologica.

4.3 Come rendicontare le spese e ottenere l'erogazione dell'agevolazione

¹² Per le istanze trasmesse per via telematica, di cui al comma 1-bis dell'articolo 3 della Tariffa – Parte prima, l'imposta di bollo è dovuta - secondo quanto disposto dalla nota 5 (aggiunta dall'art. 1, comma 592, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 – Legge di stabilità 2014 – In vigore dal 1° gennaio 2014) nella misura forfettaria di euro 16,00, a prescindere dalla dimensione del documento.

Entro il 15/09/2022 i soggetti proponenti devono:

- realizzare l'intervento completando l'acquisto degli abbonamenti annuali al TPL a favore dei propri dipendenti, secondo il programma previsto in domanda;
- trasmettere a Finpiemonte la rendicontazione finale.

Finpiemonte esamina la rendicontazione finale entro 90 giorni dal ricevimento.

In caso di esito positivo della rendicontazione, Finpiemonte procede all'erogazione del contributo a fondo perduto, fatta salva l'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie¹³.

In fase di erogazione del contributo, sarà verificata la regolarità del DURC.

Informazioni di dettaglio sulle modalità di compilazione delle rendicontazioni sono riportate all'Allegato 3 del Bando mentre la relativa modulistica è pubblicata sul sito www.finpiemonte.it.

4.4 Proroghe e variazioni

Non sono consentite proroghe alla realizzazione dell'intervento che comportano il superamento del termine massimo del 15/09/2022.

Non sono consentite proroghe per la presentazione della rendicontazione di spesa superiori a **15 giorni** rispetto al termine massimo del 15/09/2022.

Non sono ammesse variazioni di progetto sostanziali. In caso di variazioni si specifica fin da ora che l'importo concesso potrà eventualmente diminuire ma non potrà aumentare. Le variazioni devono essere chieste, di norma, prima della loro effettuazione e vengono valutate da Finpiemonte.

4.5 Termini del procedimento

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di contributo, di valutazione della stessa e di concessione dell'agevolazione, e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti:

¹³ Le risorse del bando vengono gestite sulla base delle regole stabilite dal Decreto Direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020. Le risorse sono quindi messe a disposizione previa rendicontazione da parte di Regione Piemonte al Ministero della Transizione Ecologica.

Attività	Soggetto che ha in carico l'attività	Scadenza	Possibilità di proroga
Istruttoria di ricevibilità e ammissibilità	Finpiemonte	Entro 90 giorni dalla presentazione della domanda	No. Tuttavia il termine si interrompe in caso di richiesta di integrazioni e fino al ricevimento di quanto richiesto
Verifiche propedeutiche alla concessione previste al par. 4.2	Finpiemonte		
Concessione del contributo	Finpiemonte		
Invio documenti integrativi alla domanda richiesti da Finpiemonte	Soggetto proponente	Entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta di Finpiemonte	Solo per motivi straordinari adeguatamente motivati
Opposizione al rigetto della domanda	Soggetto proponente	Entro 10 giorni dal ricevimento del preavviso di rigetto	Solo per motivi straordinari adeguatamente motivati
Realizzazione intervento e presentazione rendicontazione finale delle spese	Soggetto proponente	Entro il 15/09/2022	<u>Realizzazione intervento</u> : non sono consentite proroghe che comportano il superamento del termine massimo del 15/09/2022. <u>Rendicontazione finale</u> : non sono consentite proroghe superiori a 15 giorni rispetto al termine massimo del 15/09/2022.
Esame rendicontazione delle spese	Finpiemonte	Entro 90 giorni dalla ricezione del rendiconto	No. Tuttavia il termine si interrompe in caso di richiesta di integrazioni e fino al ricevimento di quanto richiesto
Erogazione del contributo	Finpiemonte	Consequente alla positiva valutazione della rendicontazione	No. Tuttavia l'erogazione è connessa alla disponibilità delle risorse finanziarie trasferite dal Ministero della Transizione Ecologica (MiTE)

5. ISPEZIONI E CONTROLLI

Finpiemonte, su propria iniziativa o su indicazione della Regione Piemonte, può effettuare controlli presso i beneficiari allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e/o di accertare il possesso dei requisiti di accesso al Bando.

Oltre al controllo documentale delle rendicontazioni, Finpiemonte verificherà la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari (ex art. 71 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), nella misura del 5% delle domande rendicontate.

6. OBBLIGHI DEI SOGGETTI PROPONENTI, REVOCHE E RINUNCE

6.1 Obblighi dei soggetti proponenti

La concessione dell'agevolazione genera per i soggetti proponenti l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal Bando e in particolare a:

- a) realizzare l'intervento approvato senza introdurre modifiche che ne alterino totalmente la natura, fatta salva la possibilità di chiedere variazioni così come previsto al par. 4.4;
- b) concludere l'intervento e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal bando, fatta salva la possibilità di chiedere proroghe per le rendicontazioni così come previsto al par. 4.4;
- c) destinare le agevolazioni ottenute esclusivamente agli obiettivi previsti dal Bando;
- d) garantire il proprio cofinanziamento diretto all'intervento approvato, sostenendo almeno il 20% del costo dell'abbonamento annuale del trasporto pubblico locale dei propri dipendenti aderenti all'iniziativa;
- e) in caso di approvazione della domanda, informare i propri dipendenti inseriti nel programma per l'acquisto di titoli di viaggio annuali del trasporto pubblico locale (TPL) di essere beneficiari delle agevolazioni concesse e informarli, contestualmente, delle regole di cumulo di tali agevolazioni con altre agevolazioni pubbliche, previste dal par. 3.5 del presente Bando;
- f) fornire le informazioni necessarie per consentire controlli e ispezioni da parte di Finpiemonte o degli uffici regionali preposti;
- g) consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari di Finpiemonte o della Regione Piemonte.

6.2 Revoca dell'agevolazione

Le agevolazioni potranno essere revocate totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- a) assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti al paragrafo 3.1;
- b) mancato rispetto degli obblighi previsti al paragrafo 6.1;
- c) nel caso il soggetto proponente abbia fornito dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
- d) dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del soggetto proponente rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione dell'agevolazione e dalla normativa di riferimento, ovvero si riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità alle spese sostenute;
- e) a seguito delle variazioni di progetto in itinere o della verifica finale venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione, tale da comportare una rideterminazione in riduzione dell'agevolazione pubblica attribuita.

In caso di **revoca parziale o totale delle agevolazioni**, il soggetto proponente sarà tenuto alla restituzione del contributo a fondo perduto o della quota di contributo a fondo perduto (qualora già erogato) ottenuto indebitamente.

6.3 Rinuncia alle agevolazioni

Nel caso in cui il soggetto proponente intenda rinunciare all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo a Finpiemonte a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it.

Per il recupero delle somme eventualmente già percepite si applicano le modalità indicate al precedente paragrafo 6.2.

7. DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

La Regione Piemonte e Finpiemonte possono divulgare i risultati conseguiti con la realizzazione degli interventi previsti dal presente Bando, attraverso la pubblicazione di informazioni riguardanti, tra le altre, l'elenco dei soggetti proponenti, gli obiettivi, gli interventi realizzati, i benefici ambientali conseguiti, il costo totale e l'agevolazione concessa.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Amministrazione regionale e Finpiemonte garantiscono il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali forniti dalle pubbliche amministrazioni e dalle imprese che presentino domanda di contributo a fondo perduto in risposta al presente Bando sarà effettuato esclusivamente per le finalità richiamate nel presente bando e per ragioni in ordine alla comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge anche ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico.

SOGGETTI INTERESSATI DAL TRATTAMENTO DATI

Persone fisiche (l'interessato)

Sono da intendersi destinatari dell'informativa specifica, in qualità di interessati, i legali rappresentanti ed i soggetti delegati dei soggetti proponenti previsti al par. 3.1. del bando.

Regione Piemonte (Titolare del trattamento)

Si informano i soggetti che presentano domanda di agevolazione in risposta al presente Bando, che i dati personali acquisiti tramite Finpiemonte saranno trattati dalla Direzione "Ambiente, Energia e Territorio" secondo quanto previsto dal GDPR e dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al GDPR), come novellato dal D.Lgs. 101/2018.

I dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al bando nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Ambiente, Energia e Territorio. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali e la relativa informativa è riportata di seguito al punto "**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 GDPR 2016/679**".

Finpiemonte (Responsabile esterno del trattamento)

Finpiemonte è individuata in qualità di Responsabile (esterno) a trattare dati personali per conto della Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Emissioni e Rischi ambientali, in attuazione della D.G.R. n. 54 – 2609 del 18.12.2020 recante "Affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.. Approvazione dello schema di Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." e dello "Schema di contratto tipo ex art. 2 comma 4 L.R. n. 17/2007" con decorrenza 01.01.2021.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal Bando. In caso di danni derivanti dal trattamento, Finpiemonte, in qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia, specificamente diretti ai responsabili del trattamento o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite dal Titolare del trattamento.

Finpiemonte, quale responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere eventuali responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par 4 del GDPR).

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 GDPR 2016/679

I dati personali forniti per la partecipazione al presente bando saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

A tal fine si comunica che:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità relative al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono acquisiti e comunicati a Direzione Ambiente, Energia e Territorio. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel presente bando istituito ai sensi della legge regionale n. 43/2000, ivi comprese quelle inerenti ai controlli documentali e/o alle ispezioni disposti per acclarare l'eventuale indebita percezione dell'agevolazione erogata;
- i dati sopra indicati potranno anche essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - società incaricate della riscossione coattiva dei crediti (SORIS s.p.a.) nei casi di mancato pagamento degli importi dovuti all'Amministrazione;
 - soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013) o altre tipologie d'accesso riconosciute dall'ordinamento, nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990);
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il responsabile del Settore Emissioni e Rischi Ambientali;
- i Responsabili (esterni) del trattamento sono Finpiemonte e CSI Piemonte;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni così come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Sarà possibile esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;

- avere conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi ai Titolari, ai Responsabili della protezione dati (DPO) o ai Responsabili del trattamento, tramite i contatti di cui sopra;
- proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.R. n. 14/2014 e della L. n. 241/1990 s.m.i. il responsabile del procedimento è:

- per la Regione Piemonte il responsabile pro tempore del Settore Emissioni e rischi ambientali della Direzione Ambiente, Energia e Territorio;
- per Finpiemonte il responsabile pro tempore dell'Area Agevolazioni e Strumenti Finanziari (procedimento di concessione) e dell'Area Controlli (procedimento di controllo e procedimento di revoca).

10. INFORMAZIONI E CONTATTI

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e le modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti a Finpiemonte tramite il form di richiesta presente all'indirizzo web www.finpiemonte.it/urp oppure chiamando il numero 011/57.17.777 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 12:30.

Per ricevere assistenza tecnica per l'utilizzo del sistema di presentazione online delle domande è possibile rivolgersi ai seguenti contatti: Assistenza CSI 011.0824407 oppure al Form Assistenza presente nella pagina di accesso <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-por-fesr-2014-2020-finanziamenti-domande>.

Allegato 1 – DEFINIZIONI

- 1. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:** ai sensi all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 le pubbliche amministrazioni sono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale.
- 2. IMPRESA:** ai sensi dell'art. 1 dell'Allegato 1 alla Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione del 6.5.2003 *“Si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitino un'attività economica”.*
- 3. IMPRESA IN DIFFICOLTÀ:** ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera a) del Regolamento UE n. 1407/2013 si intende per “impresa in difficoltà” l'impresa oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o che soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura nei confronti su richiesta dei suoi creditori. Nel caso di grandi imprese, il beneficiario si trova in una situazione comparabile a un rating del credito pari almeno a B-.
- 4. MOBILITY MANAGER:** ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) del D.M. del 12 maggio 2021, n. 179, il “mobility manager aziendale” è una figura specializzata, ai sensi dell'articolo 5 del medesimo D.M., nel governo della domanda di mobilità e nella promozione della mobilità sostenibile nell'ambito degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente.
- 5. PIANO DEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO (PSCL):** ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) del D.M. del 12 maggio 2021, n. 179, il “piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)” è uno strumento di pianificazione degli spostamenti sistematici casa-lavoro del personale dipendente di una singola unità locale lavorativa, di cui all'articolo 3 del medesimo D.M.
- 6. FIRMA DIGITALE:** per firma digitale si intende una firma elettronica qualificata, secondo la definizione fornita all'art. 3 del Reg. (UE) 910/2014, che integra e sostituisce il D. lgs. 82/2005 “Codice dell'Amministrazione Digitale”. La firma digitale serve per la sottoscrizione dei documenti informatici, ossia consente di firmare digitalmente qualunque documento (file) informatico, ad esempio firmare una domanda o i documenti richiesti.

È l'equivalente informatico di una firma autografa apposta su carta ed ha il suo stesso valore legale. La sua funzione è quella di garantire autenticità, integrità e validità di un documento assicurandone la provenienza e garantendone l'inalterabilità dello stesso. -> Rif. normativo: art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e succ. modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Non è pertanto considerata firma digitale il Certificato di identificazione/autenticazione CNS (Carta Nazionale dei Servizi) che serve per assicurare l'accesso sicuro e l'identificazione certa nei servizi telematici. La Carta Nazionale dei Servizi (CNS) è lo strumento che consente l'identificazione certa dell'utente (titolare del certificato) in rete per i servizi online e i siti web della Pubblica Amministrazione, come ad esempio i servizi consultabili sul sito dell'Agenzia Delle Entrate (fisconline/entratel), del Registro Imprese, INPS, ecc... -> Rif. normativo: art. 66 del D.Lgs. 82/2005 e succ. modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Maggiori informazioni sulla definizione di “firma elettronica qualificata” di cui al Reg. (UE) 910/2014, sono disponibili al seguente link: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>.

Si ricorda che la firma digitale dovrà essere riconoscibile con un sistema idoneo, altrimenti la domanda sarà considerata non ricevibile e l'intero progetto decadrà.

Allegato 2 - ITER DEI PROCEDIMENTI

1. Istruttoria e concessione

Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di invio telematico. Al termine dell'istruttoria, Finpiemonte comunica l'esito al soggetto proponente inviando una PEC¹⁴.

L'istruttoria porta ad uno degli esiti descritti di seguito:

- *Domanda concessa* – con la concessione matura il diritto per il soggetto proponente a ricevere l'agevolazione da destinare ai propri dipendenti beneficiari e l'obbligo per l'amministrazione a erogarla¹⁵;
- *Valutazione sospesa per richiesta di integrazioni* – il soggetto proponente deve presentare le integrazioni richieste entro **10 giorni** dal ricevimento della comunicazione di Finpiemonte;
- *Domanda respinta* – il soggetto proponente ha diritto di presentare eventuali osservazioni rispetto all'esito entro **10 giorni** dal ricevimento della comunicazione di Finpiemonte.

Le comunicazioni interrompono i termini del procedimento, che riprendono a decorrere dalla ricezione dei documenti inviati dal soggetto proponente o dalla scadenza del termine per la loro presentazione.

2. Controllo delle rendicontazioni

Finpiemonte esamina la rendicontazione finale entro **90 giorni** dal ricevimento dei documenti, con le seguenti modalità:

1. esame dei documenti presentati dal soggetto proponente

allo scopo di verificare la corrispondenza del progetto presentato rispetto a quello ammesso all'agevolazione e la congruità dei costi sostenuti.

Al termine della verifica finale, Finpiemonte:

- a) comunica l'esito positivo al soggetto proponente
oppure
- b) richiede al soggetto proponente eventuali integrazioni ai documenti presentati
oppure
- c) comunica al soggetto proponente le non conformità rilevate e il conseguente esito negativo dell'esame, avviando il procedimento di revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.

Nei casi previsti al punto b), il soggetto proponente ha **10 giorni** di tempo dal ricevimento della comunicazione di Finpiemonte per inviare le integrazioni richieste.

Se entro questo termine il soggetto proponente:

1. invia le integrazioni richieste e vengono accolte;
2. non invia le integrazioni richieste;
oppure
3. le osservazioni presentate non vengono accolte

¹⁴ In caso di eventuale malfunzionamento della PEC, l'esito potrà essere trasmesso tramite lettera raccomandata.

¹⁵ Nei limiti e nei tempi consentiti dalle disponibilità di bilancio.

Finpiemonte chiude il procedimento di verifica finale con esito positivo nel caso 1; con esito negativo nei casi 2 e 3 con conseguente avvio del procedimento di revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.

3. Revoca

3.1 Avvio del procedimento di revoca

Finpiemonte invia al soggetto proponente la comunicazione di avvio del procedimento di revoca, indicando:

1. l'oggetto del procedimento,
2. le cause,
3. il responsabile del procedimento,
4. le modalità con cui può richiedere l'accesso agli atti amministrativi.

Il soggetto proponente può presentare le proprie argomentazioni per opporsi al procedimento di revoca **entro 20 giorni** dal ricevimento della comunicazione di Finpiemonte, a mezzo PEC.

A seguito dell'esame, si possono verificare i due casi seguenti:

- a) Finpiemonte accoglie le osservazioni presentate, le agevolazioni concesse vengono confermate, il procedimento di revoca viene archiviato e se ne dà comunicazione al soggetto proponente
oppure
- b) nel caso in cui il soggetto proponente non abbia presentato contro-argomentazioni o queste non siano state accolte, Finpiemonte procede alla revoca delle agevolazioni.

3.2 Provvedimento di revoca delle agevolazioni

Finpiemonte comunica al soggetto proponente la revoca delle agevolazioni concesse, chiedendo la restituzione degli importi dovuti, se già erogati, entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di revoca.

In caso di mancato pagamento delle somme richieste nei termini previsti la Regione Piemonte avvierà la procedura di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14/04/1910, n. 639 avvalendosi della società Soris s.p.a.; Regione Piemonte presenterà altresì denuncia per danno erariale alla Procura della Corte dei Conti ai sensi degli artt. 52 e seguenti del d.lgs. 26/08/2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile).

Allegato 3 – MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

I soggetti proponenti, **entro il 15/09/2022**, dovranno trasmettere a Finpiemonte la rendicontazione finale al seguente indirizzo PEC finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it.

Si precisa che la documentazione deve essere trasmessa con firma digitale in formato CaDEs (.p7m)¹⁶.

Documentazione relativa alla rendicontazione

- 1) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'importo della spesa sostenuta e gli impegni derivanti dal bando, secondo lo standard disponibile sul sito www.finpiemonte.it nella pagina dedicata all'agevolazione;
- 2) allegato excel con il dettaglio delle spese sostenute, secondo lo standard disponibile sul sito www.finpiemonte.it nella pagina dedicata all'agevolazione;
- 3) copie delle ricevute di pagamento degli abbonamenti;
- 4) relazione relativa ai benefici ambientali conseguiti, secondo lo standard disponibile sul sito www.finpiemonte.it nella pagina dedicata all'agevolazione.

¹⁶ Per la definizione di "FIRMA DIGITALE" si veda l'Allegato 1.

Allegato 4 - RIFERIMENTI NORMATIVI COMPLETI

- Normativa europea:
 - Allegato 1 alla Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione del 6.5.2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.
- Normativa nazionale:
 - Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
 - Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”*;
 - Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 *“Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”*;
 - Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
 - D.M. del 12 maggio 2021, n. 179 *“Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del mobility manager”*;
 - Decreto Direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18 dicembre 2020;
 - Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422 *“Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59”*.
- Atti normativi regionali:
 - Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 *“Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”*
 - Legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 *“Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico”*;
 - Deliberazione del Consiglio regionale 25 marzo 2019, n. 364 – 6854 *“Approvazione del Piano Regionale di Qualità dell'Aria ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43”*;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 9-2916 del 26 febbraio 2021 *“Disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria ad integrazione e potenziamento delle misure di limitazione delle emissioni, strutturali e temporanee, di cui alla D.G.R. n. 14-1996 del 25 settembre 2020, e dei vigenti protocolli operativi”*;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 26-3694 del 6 agosto 2021 *“Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano (DGR 5.06.2017, n. 22-5139). Aggiornamento schema ordinanza sindacale tipo, di cui alla DGR 25.09.2020, n. 14-1996, per l'applicazione delle misure di limitazione delle emissioni a partire dalla stagione invernale 2021/2022, in continuità con quanto disposto dalla DGR 26.02.2021, n. 9-2916”*;
 - Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2022, n. 6-4808 *“Piano regionale di qualità dell'aria (DCR 364-6854 del 25.03.2019). Istituzione, per l'anno 2022, della Misura "Incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali", in attuazione del decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020.”*

Rep.-n.

REGIONE PIEMONTE

Contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A., delle attività relative alla gestione della misura di incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori, per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali. Approvato con DD n. XXX/A1602B del XX/XX/XXXX.

Tra:

REGIONE PIEMONTE - Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, in persona del Dirigente pro tempore, ing. Aldo Leonardi, nato a Novara il 9/3/1967, domiciliata per l'incarico presso la Regione Piemonte, Via P. Amedeo n. 17, Torino, C.F. 80087670016 (nel seguito Regione)

e

FINPIEMONTE S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 140.914.183,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del **Direttore Generale pro tempore _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzato per procura a rogito Notaio Riccardo Cinque di Torino, in data 3.4.2020, rep. n. 36508, registrata a Torino in data 6.4.2020 n. 14330, e giusta autorizzazione dei Consiglio di Amministrazione del _____ (nel seguito Finpiemonte)**

nel seguito ove congiuntamente anche "Parti",

PREMESSO CHE

a) con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società

finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

b) in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

c) ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 54 - 2609 del 18/12/2020, la Regione e Finpiemonte in data 15 gennaio 2021 hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito *Convenzione Quadro*) che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nella presente convenzione;

d) Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;

- opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;

- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro;

e) con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 6-4808 del 25 marzo

2022 è stata istituita, per l'annualità in corso, nell'ambito del Piano regionale

della qualità dell'aria (D.C.R. 364 6854 del 25 marzo 2019), una misura per

incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico locale da parte dei lavoratori, su

sedi piemontesi, attraverso il cofinanziamento di titoli di viaggio vincolati

all'utilizzo di abbonamenti annuali, per un importo pari ad euro 3.607.700,00;

f) con D.D. n. XXX/A1602B del XX/XX/XXXX è stata disposto:

- l'approvazione del Bando attuativo regionale denominato "*Bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali*" (di seguito Bando);

- l'individuazione di Finpiemonte S.p.A. quale soggetto gestore del bando;

- l'approvazione dello schema di contratto di affidamento;

- l'impegno della somma di Euro 121.568,12 oltre Iva 22%, per complessivi Euro 148.313,11, a favore di Finpiemonte per la gestione del Bando, con impegni di spesa sul capitolo 114286 per complessivi Euro 108.231,00, euro (impegno n. XXXX/2022) e sul capitolo 142302 per complessivi 40.082,11 euro (impegno n. XXXX/2022).

g) con il presente contratto, le Parti ritengono di disciplinare le attività che Finpiemonte dovrà svolgere nell'ambito del Bando di cui ai punti precedenti, nel rispetto della D.G.R. n. 54-2609 del 18/12/2020, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro, che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**Art. 1 – Oggetto**

1. La Regione affida a Finpiemonte le attività dettagliate al successivo art. 2, che trovano la loro disciplina nel presente atto di affidamento a far data dalla sua sottoscrizione.

2. La misura, sulla base delle misure del PRQA che intende promuovere, ha scelto di realizzare due tipologie di interventi di cui il primo, più incentrato sulla misura TR.07 denominata “Ticketing & fidelizzazione utenza”, è oggetto del presente contratto. La misura dell’intervento 1 prevede l’avvio di uno specifico bando regionale, il cui obiettivo è l’incentivazione dello spostamento di utenti dal mezzo individuale al trasporto collettivo anche al fine della riduzione delle percorrenze dei veicoli privati e, pertanto, delle relative emissioni inquinanti. Il bando intende riconoscere un cofinanziamento con pubbliche amministrazioni e imprese, per le sedi ubicate sul territorio regionale, di programmi per l’acquisto di titoli di viaggio annuali del trasporto pubblico locale (TPL), per lo spostamento casa-lavoro dei propri dipendenti.

Art. 2 – Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione, ai fini della realizzazione dell’oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte le seguenti attività di:

- a. attività propedeutica alla definizione dell’affidamento;
- b. ricezione delle istanze, protocollazione su documentale e gestionale, archiviazione, allineamenti anagrafici, verifica dei criteri di ricevibilità ed ammissibilità per le nuove domande;
- c. esame dei documenti integrativi, predisposizione e notifica delle

comunicazioni;

d. adozione del provvedimento di concessione;

e. esame eventuali variazioni progettuali e proroghe dei termini di ultimazione degli investimenti;

f. ricezione della documentazione, protocollazione su documentale e gestionale;

g. esame delle dichiarazioni di spesa;

h. esame delle integrazioni relative alle DS;

i. verifiche per adempimenti pre-erogazione aiuti “Durc”;

j. erogazione del contributo;

k. attività propedeutica al controllo delle dsan, nella misura del 10% dei contributi erogati;

l. controllo sulle dsan;

m. adozione atti di revoca, monitoraggio della restituzione, comunicazione alla regione per l’iscrizione a ruolo ed eventuale denuncia alla Cdc per danno erariale;

n. acquisizione e spedizione dei documenti e relativa gestione documentale;

o. servizio di informazione/assistenza attraverso canali telefonici e web di supporto ai beneficiari;

p. evasione richieste effettuate dall’affidante e dalle Autorità pubbliche;

q. supporto all’affidante per la rendicontazione periodica al Ministero della Transizione Ecologica (MITE);

r. attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi pubblici trasferiti;

s. predisposizione della documentazione ex art. 26 della Convenzione

Quadro;

t. gestione informatica dei processi (CSI).

Art. 3 – Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

1. Permangono in capo alla Regione, in linea generale, l'adozione degli atti su cui si basa la misura oggetto del presente affidamento, la definizione della dotazione finanziaria e l'attività di raccordo e coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nelle procedure attuative e in particolare le attività sotto elencate:

a. predisposizione degli atti amministrativi necessari per l'approvazione del Bando;

b. la definizione del Bando e della modulistica, in raccordo e coordinamento con Finpiemonte;

c. l'attività di pubblicizzazione dell'iniziativa;

d. attività di recupero degli indebiti, conseguenti ad eventuali ed ulteriori attività di controllo svolte dagli uffici regionali.

2. La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 12 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione – Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività oggetto del presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 – Fondo

1. La Regione con DGR n. n. 6-4808 del 25 marzo 2022 ha stabilito che la dotazione finanziaria iniziale del Bando è pari a euro 3.459.469,00 - dando atto che alla suddetta dotazione si farà fronte con le risorse stanziato sul

bilancio di previsione finanziario 2022-2024, iscritte sul capitolo 175138/2022.

2. La dotazione finanziaria prevista al comma precedente sarà trasferita a fronte di effettive esigenze operative, e compatibilmente con le disponibilità finanziarie degli Uffici di Tesoreria regionale.

3. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei fondi e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 5 – Durata

1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e ha durata fino al 31/12/2024.

2. Le Parti possono concordare eventuali proroghe alla durata di cui al comma 1 che potranno essere formalizzate mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza ed il corrispettivo riconosciuto, senza obbligo di modifica del presente contratto e mediante comunicazione a Finpiemonte del relativo provvedimento regionale adottato.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nel *Bando* e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

2. La Direzione Regionale affidante si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate attinenti le materie oggetto di affidamento.

Art. 7 – Costi delle attività - Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponde a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nella Parte III, art. 32 della Convenzione Quadro.

2. Preso atto dell'offerta di servizio pervenuta agli atti della Direzione Ambiente, Energia e Territorio (a mezzo pec con protocollo n. CHC/AF 22-11137 del 09/03/2022, il corrispettivo è convenuto tra le Parti in Euro 121.568,12 oltre Iva 22%, per complessivi Euro 148.313,11, per l'annualità 2022.

3. La copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse iscritte sui capitoli 142302, 114286 del Bilancio regionale 2022-2024, annualità 2022, con applicazione della disciplina sulla scissione dei pagamenti (c.d. "split payment" - previsto dall'art. 1 del decreto-legge 24/4/2017, n. 50, convertito nella legge 21/6/2017, n. 96).

4. Finpiemonte presenterà a fine d'anno dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto.

5. Il pagamento verrà effettuato dalla Regione a Finpiemonte a seguito di emissione di regolare fattura, entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della rendicontazione periodica presentata, prevista all'articolo 26 della Convenzione Quadro.

6. Finpiemonte si impegna a segnalare tempestivamente al Settore affidante la previsione di eventuali ulteriori attività da svolgersi con riferimento al presente affidamento, non previste nell'ambito dell'offerta di servizio di cui al precedente comma 2 e determinate da una o più situazioni previste all'art. 8, comma 1, del presente contratto. In tali casi, il Settore affidante valuterà l'opportunità e la necessità di un'eventuale autorizzazione delle ulteriori attività e del conseguente riconoscimento dei rispettivi costi, da attuarsi tramite apposita revisione del contratto in applicazione dell'art. 8 del presente affidamento.

Art. 8 – Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, della Convenzione Quadro o al verificarsi di fatti straordinari o imprevedibili, estranei alla sfera di azione di Finpiemonte, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto della presente convenzione né deroga alla durata di quest'ultimo.

3. Eventuali cambiamenti intervenuti dopo la stipula del presente contratto e che non modificano nella sostanza i contenuti dello stesso, potranno essere concordati tra le Parti mediante scambio di note scritte.

Art. 9 – Revoca dell'affidamento

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il

riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 10 – Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi adottati nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 11 – Nomina a Responsabile esterno del trattamento dati

1. Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto comporta a carico di Finpiemonte attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del d.lgs. 193/2006 e s.m.i.. Per tale ragione Finpiemonte ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominata Responsabile esterno del

trattamento, ai sensi degli artt. 28 e 29 del GDPR.

2. Finpiemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).

3. Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente contratto Finpiemonte e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono osservare gli obblighi e istruzioni indicate nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.

Art. 12 - Codice di comportamento e Piano Anticorruzione

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24/11/2014, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.

2. Nel rispetto della misura specifica prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte, Finpiemonte deve astenersi dal concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e dall'attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei confronti della stessa Finpiemonte poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

3. Nel rispetto della misura specifica prevista dal Piano Anticorruzione

della Regione Piemonte, Finpiemonte si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità come previsti nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di Regione Piemonte.

Art. 13 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 14 – Registrazione in caso d'uso

3. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

4. Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente, su carta uso bollo - per esemplare firmato in originale e per copia conforme - compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge. Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati e conservata agli atti del Settore Contratti, persone giuridiche, espropri, usi civici.

Art. 15 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Regione Piemonte

Il Dirigente *pro-tempore* del Settore Emissioni e Rischi Ambientali

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Finpiemonte

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

ALLEGATO 1

Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte s.p.a., quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento U.E. 2016/679.

Nell'ambito del contratto di affidamento delle attività riguardanti l'erogazione del bonus TPL montagna di cui alla dgr 6-4808 del 25 marzo 2022, di cui il presente documento è allegato quale parte integrante e sostanziale e perciò accettato con la sottoscrizione del contratto suddetto, FINPIEMONTE s.p.a. assume il ruolo di responsabile esterno del trattamento (nel seguito Responsabile), come previsto all'art. 8 della convenzione quadro per gli affidamenti diretti a FINPIEMONTE s.p.a., approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2020, n. 54-2609.

Quale responsabile, FINPIEMONTE s.p.a. ottempera alle disposizioni del regolamento ue 2016/679 (nel seguito GDPR), del d.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), nonché agli obblighi e istruzioni di seguito indicati dal responsabile della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, quale delegato del titolare (giunta regionale) ai sensi della D.G.R. n. 1-6847 del 18.5.2018.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art. 4 del GDPR si intende

- per «**Responsabile del trattamento**» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;

- per «**Trattamento**» qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o

insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- per «**Dato personale**»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

- a) trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- b) raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- c) adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità

per le quali sono trattati;

d) esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli

per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle

finalità per le quali sono trattati;

e) conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati

per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per

le quali sono trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei

dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e

organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla

perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale che il

Responsabile esterno è autorizzato ad effettuare sono i seguenti:

- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale
aggiornamento.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere alla concessione
e all'erogazione dei contributi e ai necessari controlli di legge.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di
adempimento a quanto previsto dal presente contratto e alle istruzioni ivi
contenute.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto
previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Delegato
del Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali

sono i seguenti:

2. dati anagrafici (nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale ed estremi del documento di riconoscimento)
3. eventuali dati relativi a condanne penali e reati.

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche delegate alla presentazione delle domande di partecipazione al Bando in nome e per conto dei soggetti beneficiari ammissibili.

Banche dati

- Sistema di ricezione delle domande (CSI Piemonte);
- Gestionale dei Finanziamenti e di Protocollo (Finpiemonte s.p.a.)

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi di cui al presente contratto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.), anche per consentire eventuali *audit* da organismi nazionali o regionali di controllo.

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Ferma restando la scrupolosa applicazione delle disposizioni del GDPR e del

d.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), il Responsabile adotta le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Di seguito si indicano le Misure ritenute adeguate a garantire la protezione dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR:

- a) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- c) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Il Responsabile deve altresì:

- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di

trattamento;

- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del GDPR;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 - 22 del GDPR;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32 - 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella

realizzazione delle attività previste dal presente contratto.

A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto relativamente ai sub-responsabili.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità per effettuare i trattamenti oggetto del presente contratto.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del presente del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizi.

Conseguentemente, i dati non saranno:

1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel presente contratto;

2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;

3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del GDPR, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;

c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par. 2, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare

preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD).

Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa *pro tempore* vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al

presente contratto e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.

In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.